

La distruzione di massa delle difese consente attacchi israeliani all'Iran attraverso la Siria

 controinformazione.info/la-distruzione-di-massa-delle-difese-consente-attacchi-israeliani-alliran-attraverso-la-siria

13 DICEMBRE 2024

I media israeliani riferiscono che la Siria può ora essere utilizzata come rampa di lancio per attacchi contro l'Iran, dopo che le difese del Paese sono state smantellate.

Dopo aver sganciato circa 1.800 bombe su circa 500 obiettivi in Siria, il comando militare israeliano afferma di aver distrutto la stragrande maggioranza delle difese aeree siriane.

L'aeronautica militare israeliana ritiene ora di essere in grado di condurre operazioni in sicurezza nello spazio aereo siriano dopo aver ottenuto la superiorità aerea nella zona.

Secondo i media israeliani, il rapido smantellamento delle capacità militari siriane **consente ora all'occupazione di utilizzare lo spazio aereo siriano per attacchi a lungo raggio contro l'Iran.** La difesa aerea siriana è stata descritta come una delle più forti nella regione. Tuttavia, con la caduta del governo del precedente regime, l'occupazione israeliana ha rapidamente violato la sovranità siriana e ha lanciato una vasta campagna aerea sul paese.

Vedendo che le forze che avevano assunto il potere nel paese non potevano utilizzare questi sistemi, gli aerei da guerra israeliani hanno fatto rapidamente piazza pulita delle difese, distruggendo quasi l'87% delle capacità di difesa aerea siriana. Ciò include i sistemi di difesa aerea Pantsir e Buk di fabbricazione russa, che hanno svolto un ruolo cruciale nell'impegnare e sventare gli attacchi israeliani al paese in passato.



Distruzioni in Siria

Questi attacchi sono stati ritenuti illegali dagli esperti delle Nazioni Unite , che hanno affermato che gli attacchi violavano il diritto internazionale. Il quotidiano israeliano Maariv ha riferito che **l'esercito israeliano ha attaccato circa 400 obiettivi di difesa strategica in Siria negli ultimi giorni**, in una delle più grandi operazioni condotte dall'aeronautica militare.

Il comando militare ha affermato che due siti navali siriani nei porti di Bayda e Latakia sono stati attaccati lunedì, dove sono state distrutte 15 navi militari siriane. Inoltre, l'esercito israeliano ha preso di mira le scorte di missili antinave, che potrebbero distruggere obiettivi situati a 80-190 chilometri di distanza.

Circa 350 attacchi aerei hanno preso di mira batterie di difesa aerea e decine di stabilimenti di produzione a Damasco, Homs, Tartus, Latakia e Palmira. Altri attacchi aerei hanno preso di mira missili balistici siriani, missili da crociera, droni, jet da combattimento, elicotteri d'attacco, radar, carri armati e hangar rinforzati.



L'operazione, denominata "Arrow of Bashan", è un riferimento a una regione biblica che comprende le alture del Golan e parti della Siria sud-occidentale. La portata degli attacchi, in particolare l'occupazione di vaste regioni nella Siria sud-occidentale, è ampiamente interpretata come un riflesso delle più ampie ambizioni espansionistiche del regime israeliano. **Queste azioni sono viste come una chiara indicazione che quando gli viene data l'opportunità, "Israele" cerca di ampliare la sua occupazione dei territori nella regione.**

Nota: Nessuna reazione internazionale su queste azioni di Israele, all'entità sionista è consentito tutto con l'approvazione degli Stati Uniti e delle potenze occidentali. Questo è l'"ordine basato sulle regole" sempre indicato dalle amministrazioni USA. Usare come proxy i terroristi per raggiungere i propri fini, bombardare a tappeto paesi sovrani, se non conformi alle regole di USA e Israele, saccheggiare le risorse del paese oggetto di attacco e condannare chi non rispetta tali regole. Adesso è ancora più chiaro quali siano i "paesi canaglia".

Fonte: Al Mayadeen Inglese + Media israeliani

Traduzione e nota: Luciano Lago